



OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E CONDUZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE, FREDDI E SNACK: DETERMINA A CONTRARRE

#### IL SEGRETARIO GENERALE

- Vista la delibera di Giunta n. 7 del 28.01.2021 di nomina del Segretario generale;
- Vista la delibera di Giunta n. 94 del 17.10.2023 con la quale è stata approvata la macrostruttura e sono state assegnate le responsabilità dirigenziali;
- Richiamati i provvedimenti n. 18 del 14.12.2023 con cui il Consiglio camerale ha approvato il bilancio preventivo 2024 e n. 128 del 14.12.2023 con cui la Giunta camerale ha approvato il budget direzionale per l'anno 2024;
- Visto l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Atteso che nelle sedi camerali di Forlì, Corso della Repubblica n. 5 e Rimini, Via Sigismondo n. 28 sono presenti distributori automatici con alimenti preconfezionati e bevande calde e fredde, forniti dalla ditta Liomatic S.p.A. il cui contratto è in scadenza;
- Ritenuto opportuno mantenere i distributori automatici presso entrambe le sedi a vantaggio dei dipendenti al fine di salvaguardare il benessere del personale presente nei luoghi di lavoro;
- Atteso che il servizio di gestione e conduzione di distributori automatici di bevande calde e fredde e snack si configura come contratto di concessione;
- Richiamato il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici e, in particolare, l'art. 17 ("Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti..., con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale." e l'art. 50 ("...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici...");
- Richiamato, altresì l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 che, all'art. 3, comma 1 lettera d), definisce l'affidamento diretto come "L'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, lo scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- Considerato che gli affidamenti diretti sono contraddistinti, altresì, dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 contenente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e, in particolare l'art. 47 che dispone che la scelta della forma di contrattazione è di competenza del dirigente dell'area economico-finanziaria, sentito il dirigente responsabile;
- Visti gli artt. 176 e ss. del D. Lgs. 36/2023 che disciplinano i contratti di concessione ed in particolare l'art. 179 "Soglia e metodi di calcolo del valore delle concessioni" che stabilisce espressamente che "il valore di una



concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente quale corrispettivo dei lavori o dei servizi oggetto della concessione ...";

- Considerato che il comma 2 dell'art. 179 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che "il valore è stimato al momento dell'invio del bando di concessione o, nei casi in cui non sia previsto detto bando, al momento in cui l'ente concedente avvia lo procedimento di aggiudicazione della concessione" ;
- Considerato di voler procedere all'affidamento in oggetto per un periodo di 5 anni;
- Considerato che, il valore stimato della concessione oggetto della presente procedura è quantificabile presuntivamente in € 20.000,00 per l'intera durata del rapporto contrattuale (5 anni), sulla base del fatturato generato dalla concessione nell'anno solare 2023, come comunicato dalla ditta Liomatic Spa (Prot. 23949 del 17/05/2024), attuale concessionario del servizio;
- Tenuto conto che per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura, l'Ente ritiene di dover richiedere al soggetto affidatario un corrispettivo in denaro in misura fissa annuale per la concessione degli spazi destinati alla collocazione dei distributori automatici, oltre al rimborso forfetario delle spese per la fornitura di energia elettrica ed acqua, non inferiore a € 1.100,00;
- Considerato, ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. n. 36/2023, che il Concessionario assumerà a proprio carico il rischio operativo del servizio e sarà remunerato dagli utenti mediante il pagamento dei prezzi relativi ai prodotti acquistati;
- Visto l'art. 57 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all'art.130";
- Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e sicurezza energetica del 6 novembre 2023 (G.U. 282 del 2 dicembre 2023) che contiene i nuovi criteri ambientali minimi (CAM) per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili, e che tali criteri entrano in vigore centoventi giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ovvero il 1 aprile 2024;
- Accertato che non vi è alcuna convenzione in Consip attualmente attiva di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 488/1999 relativa alla fornitura in oggetto;
- Ritenuto di far precedere la procedura da un'indagine di mercato, per l'individuazione degli operatori economici interessati ad essere invitati alla successiva fase di affidamento della concessione tramite trattativa diretta sul Me.Pa. rivolta all'operatore economico avente i requisiti richiesti, individuato dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) nell'interesse pubblico che la stazione appaltante intende soddisfare attraverso relazione motivata;
- Rilevato che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e della fase di affidamento è la Dott.ssa Laura Lazzari, responsabile dell'ufficio Provveditorato e dei Servizi di Sede;
- Visto il capitolato (Allegato A) e l'avviso di manifestazione d'interesse (Allegato B) che disciplinano la fornitura in oggetto e che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
- Preso atto che i ricavi derivanti dal presente provvedimento corrisposti alla Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini a titolo di rimborso spese dei consumi di energia elettrica e di acqua potabile, saranno introitati al conto 313018 dei bilanci di competenza;

D E T E R M I N A



- 1) di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di gestione e conduzione di distributori automatici di bevande calde e fredde e snack attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di un avviso per la manifestazione di interesse (allegato A al presente provvedimento) ad essere invitati alla successiva fase di affidamento della concessione per un valore presuntivamente stimato, ai sensi dell'art. 179 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, pari a € 20.000,00 per l'intera durata del contratto (5 anni);
- 2) di procedere ad affidamento, sulla base del capitolato (allegato B al presente provvedimento) anche qualora alla manifestazione di interesse rispondesse un solo operatore economico;
- 3) di dare atto che si procederà ad affidamento tramite trattativa diretta sul Mepa all'operatore economico individuato dal RUP a seguito della valutazione motivata sui requisiti premianti indicati nell'avviso esplorativo e nell'interesse pubblico che la stazione appaltante intende soddisfare;
- 4) di individuare, ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) della procedura la Dott.ssa Laura Lazzari, responsabile del servizio Risorse e Patrimonio.

Ufficio Provveditorato e Servizi di Sede

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Roberto Albonetti  
*documento firmato digitalmente*